

# IVG

## Alassio, maltrattamenti alla ex moglie: 47enne condannato a 30 mesi

di **Olivia Stevanin**

13 Gennaio 2015 - 17:30



**Alassio.** Maltrattamenti in famiglia, esercizio arbitrario delle proprie ragioni e lesioni a danno dell'ex moglie. Sono le accuse per le quali questa mattina in tribunale un quarantasettenne nato in Svizzera, A.L.B., è stato condannato a due anni e sei mesi di reclusione.

Inizialmente l'uomo era stato rinviato a giudizio anche con le accuse di rapina e violenza privata, ma nel corso del dibattimento il capo d'imputazione è stato modificato e derubricato nel reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

I fatti contestati all'imputato, accaduti ad Alassio, risalgono al periodo tra l'aprile 2004 e l'aprile 2008 quando, secondo la denuncia della donna, in più occasioni l'uomo aveva avuto comportamenti violenti nei suoi confronti, oltre ad averla minacciata ed ingiuriata.

In particolare, tra l'aprile e l'ottobre del 2006, A.L.B. si sarebbe procurato delle lesioni per poi minacciare la donna di querelarlo accusandola di essere stata lei a ferirlo; in varie

---

occasioni le avrebbe mostrato la pistola (l'uomo è un ex militare); infine il 7 aprile 2008 le avrebbe sottratto, strappandoglielo di mano, il cellulare interrompendo una conversazione telefonica. Proprio in riferimento a quest'ultimo episodio all'ex marito della donna sono state contestate le accuse di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e lesioni (la signora aveva rimediato una distorsione al dito della mano con prognosi di 7 giorni).

Questa mattina il giudice ha anche condannato l'imputato al pagamento di un risarcimento danni di 15 mila euro verso la ex che si era costituita come parte civile nel processo (assistita dall'avvocato Alfonso Ferrara).